

130 anni di protezione professionale delle piante in Bulgaria

Автор(и): Растителна защита
Дата: 14.01.2026 Брой: 1/2026



Tradizionalmente, il 16 gennaio la Facoltà di Protezione delle Piante e Agroecologia dell'Università Agraria di Plovdiv ospita la Giornata dello Specialista in Protezione delle Piante. Quest'anno è speciale, poiché segna il 130° anniversario dell'inizio delle attività organizzate di protezione delle piante in Bulgaria. Una storia ricca di sfide e difficoltà, la cui missione principale rimane la protezione e la conservazione della diversità delle specie vegetali in condizioni di un ambiente climatico e fitosanitario instabile e altamente dinamico.

La celebrazione sotto il motto "Proteggi le piante – preserva la vita" si svolgerà nell'Aula 7 rinnovata e modernamente attrezzata dell'Università Agraria di Plovdiv, che porta il nome del primo Preside della Facoltà – Prof. Dobri Burov, PhD.

La protezione delle piante è un fattore chiave per lo sviluppo di un'agricoltura moderna e sostenibile, competitiva nell'ambiente dinamico dei continui cambiamenti climatici, economici e sociali. Nel corso degli anni le sue funzioni si sono evolute e, da una soluzione regolamentata per combattere un parassita specifico sulla vite, ha gradualmente assunto il compito responsabile di affrontare sfide globali come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e, soprattutto, il mantenimento dello stato di salute delle piante, che costituiscono la base di tutta la vita, il funzionamento degli ecosistemi e la sicurezza alimentare.

In principio era la vite...

Nel lontano anno 1884 apparve in Bulgaria la fillossera – la "piaga della vite" – la calamità più devastante che abbia mai colpito la nostra viticoltura. In pochi anni, gran parte dei vigneti nelle regioni di Vidin, Lom, Vratsa e altre furono distrutti. Il percorso della fillossera da ovest a est e poi a sud attraverso i Monti Balcani era segnato da strisce di stoffa rossa innalzate in alto sopra il vigneto malato. Questo "fronte" spazzò tutta la Bulgaria e da 1.150.000 decari di vigneti nel 1897 la superficie diminuì a 434.000 decari nel 1919. La comparsa della fillossera rese necessarie misure urgenti: l'adozione della "Legge sulle Misure contro l'Infezione da Fillossera (Piaga della Vite) e sul Ripristino dei Vigneti da Essa Devastati" per Decreto dello Zar Ferdinando del 16 gennaio 1896. È proprio con questa legge che fu posto l'inizio ufficiale della lotta contro i parassiti delle piante e delle attività di protezione delle piante nel nostro paese.

Regolamentazione delle attività di protezione delle piante in Bulgaria

Seguirono numerose leggi, che regolano giuridicamente le attività di protezione delle piante nel paese:

- Legge sul Miglioramento della Produzione Agricola e la Protezione della Proprietà Coltivabile – 1925, che regola le misure di quarantena per l'importazione di prodotti agricoli;
- Nel 1930 fu adottata la prima legge autonoma che disciplina la protezione delle piante da malattie e parassiti, e con Decreto n. 21 dello Zar Boris III del 10.04.1933 fu ratificata la Convenzione Internazionale per la Protezione delle Piante di Roma del 1929.

Nel corso degli anni, non esisteva una struttura centralizzata per svolgere tutte le attività di protezione delle piante nel paese. In conformità con i requisiti stabiliti nella Convenzione Internazionale per la Protezione delle Piante di Roma del 1951, nel 1991 la Grande Assemblea Nazionale ratificò la Convenzione Internazionale e, con questo atto, consentì l'istituzione di un servizio in linea con gli standard internazionali.

In virtù del Decreto del Consiglio dei Ministri n. 131 del 15 luglio 1992 e del successivo Ordine del Ministro dell'Agricoltura e dell'Industria Alimentare del 14 ottobre dello stesso anno, fu istituito il Servizio Nazionale per la Protezione delle Piante (SNPP). L'adozione della Legge sulla Protezione delle Piante del 1997 e dell'atto integrativo del 2001 confermano e istituzionalizzano il Servizio come unica autorità statale ufficiale per l'esercizio delle funzioni di controllo e regolamentazione nel campo della protezione delle piante. Come frontiera fitosanitaria esterna dell'UE, l'SNPP ha compiuto sforzi per armonizzare la legislazione con quella comunitaria in aree come i test biologici e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, l'agricoltura biologica, il controllo fitosanitario, il Laboratorio Centrale per il Controllo dei Pesticidi e i laboratori regionali per il controllo dei parassiti.

Nel 2021 è stata istituita l'Agenzia Bulgara per la Sicurezza Alimentare (ABSA) come unica autorità per il controllo della sicurezza e della qualità degli alimenti nella Repubblica di Bulgaria. La sua funzione principale è monitorare il rispetto dei requisiti di controllo nazionali ed europei nel campo di:

- sicurezza e qualità degli alimenti, integratori alimentari e bevande;
- medicina veterinaria e benessere animale;
- protezione delle piante e fertilizzanti;
- controllo fitosanitario;
- controllo dei mangimi;
- controllo alle frontiere di materie prime e prodotti di origine vegetale e animale, e altri.

Il concetto di salute delle piante come futuro della protezione delle piante

Nell'ultimo decennio abbiamo assistito a una profonda trasformazione nella comprensione della protezione delle piante. Raggiungere un elevato stato di salute della produzione agricola in un ambiente climatico e fitosanitario instabile e altamente dinamico richiede una prospettiva diversa sulla protezione delle piante e uno spostamento del suo focus dall'era del controllo esclusivamente chimico alla Gestione Integrata dei Parassiti (IPM). Questo è un approccio completo e rispettoso dell'ambiente alla gestione dei parassiti nei sistemi agricoli, che prevede l'integrazione strategica di molteplici metodi di controllo – pratiche culturali, biologiche e chimiche – per mantenere le popolazioni di parassiti al di sotto della soglia di danno economico. Di conseguenza, i rischi per l'ambiente e la salute umana sono minimizzati. L'IPM pone particolare enfasi sulle misure preventive, sul monitoraggio e sul processo decisionale basato su soglie di danno stabilite.

Il reale rischio di riduzione dei terreni agricoli, il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e l'inquinamento del pianeta, nonché l'infruttuosa politica climatica perseguita a livello globale, pongono gli agricoltori di fronte a nuove scelte.

La Direttiva sul Monitoraggio del Suolo – per suoli più sani e resilienti in Europa

La protezione delle piante sta diventando una componente del più ampio concetto di salute delle piante, che comprende la salute del suolo in cui il seme è seminato, il complesso di microrganismi e nutrienti in quel suolo, le caratteristiche del seme, inclusa la resistenza o tolleranza a malattie e parassiti economicamente importanti, l'applicazione di nuove pratiche agricole nella coltivazione come le colture intercalari, le colture trappola, le strisce di piante fiorite, la pacciamatura e altre, che promuovono gli organismi benefici e hanno un effetto repellente o soppressivo su quelli dannosi.

La protezione moderna delle piante fa parte dell'agricoltura di precisione, che consente metodi di monitoraggio remoto, strumenti innovativi per gestire la pressione di parassiti e malattie, agenti di controllo biologico e la massima cura per l'ambiente.

Lo sviluppo della necessaria capacità esperta di specialisti ben formati, che lavorano in stretta collaborazione con scienziati, istruzione universitaria e organizzazioni di settore di produttori, trasformatori e commercianti, è un passo importante nell'attuare la trasformazione della protezione delle piante nel nostro paese.

In occasione della festa professionale degli specialisti in protezione delle piante e della commemorazione dei 130 anni di attività di protezione delle piante in Bulgaria, il 16 gennaio 2026 presso l'Università Agraria – Plovdiv, si terrà una celebrazione sotto il motto **"Proteggi le piante – preserva la vita"**

secondo il seguente PROGRAMMA:

13:00 - 13:30 Registrazione e caffè

13:30 - 14:00 Apertura ufficiale e discorsi di benvenuto

14:00 - 14.20 "130 anni di protezione delle piante in Bulgaria – una breve panoramica storica e le tendenze attuali", Prof. Olya Karadjova, PhD, Vice Direttore Esecutivo di ABSA

14:20 -14:40 "Competitività dell'agricoltura e fornitura di alimenti di origine bulgara – il ruolo della protezione delle piante", Neli Yordanova, Direttore Generale dell'Associazione Bulgara dell'Industria per la Protezione delle Colture (ARIB)

14:40 - 15:00 "130 anni di scienza della protezione delle piante in Bulgaria", Prof. Rumen Tomov, Preside della Facoltà di Agronomia, Università della Foresta, Sofia

15:00 - 15:20 "Urea con inibitori – un'alternativa per tassi di fertilizzazione azotata ridotti e senza alternative per la protezione ambientale", Tatyana Mihaylova, Direttore Esecutivo di Ekofol AD e membro di BARZ

15:20 - 15:40 "Metodi integrati e biologici nella protezione delle piante", Prof. Associato Yordanka Kartalska, PhD, Preside della Facoltà di Protezione delle Piante e Agroecologia presso l'Università Agraria, Plovdiv

15:40 - 15:50 Presentazione di BARZ con il relatore Milko Yanev

15:50 - 16:10 "Prevenzione del capnodio (*Capnodis tenebrionis* L.) nei frutteti biologici e convenzionali", Bozhidar Petkov, Presidente dell'Associazione Nazionale per la Protezione Biologica delle Piante, Fertilizzanti Organici e Tecnologie Innovative, e Kristina Murdzhova, Direttore Esecutivo

16:10 - 16:30 Presentazione di ARIB

16:30 - 17:00 Discussione

19:30 Cena ufficiale al ristorante dell'Hotel Radisson, Plovdiv

Quota di partecipazione – 50 euro, dress code: abbigliamento formale

Le conferme di partecipazione sono accettate fino al 15.01.2026 ai seguenti indirizzi e-mail:

anna_petrova@bfsa.bg o bulgariancpa@gmail.com

Coloro che desiderano pernottare al Radisson Hotel possono effettuare una prenotazione personalmente, indicando che saranno ospiti dell'evento, per beneficiare delle tariffe agevolate di alloggio concordate per la data del suo svolgimento.
